

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE E LA SUCCESSIVA DONAZIONE,
NONCHÉ LA GESTIONE, DI UNA STRUTTURA POLIVALENTE PERMANENTE AD
USO SOCIALE NEL COMUNE DI NORCIA**

L'anno duemiladiciassette, il giorno

TRA

—il Comune di Norcia, di seguito "Comune" - con sede in Norcia, in Via A. Novelli n. 1, nella persona di NICOLA ALEMANNI Sindaco pro-tempore, autorizzato alla firma del presente atto con deliberazione di Giunta Comunale n. del

E

—il Lions Club International LIONS CLUBS MULTIDISTRETTO 108 ITALY (di seguito denominato Club), con sede in _____, via _____ N° ____ – CAP _____, C.F. _____, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Presidente del Consiglio dei Governatori, dott. _____

di seguito congiuntamente, "le Parti";

PREMESSO CHE

- In data 24 agosto 2016 si è verificato un evento sismico di particolare intensità che ha interessato molti dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- In conseguenza di ciò è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";
- In data 24 agosto 2016 è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, recante dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il 1 giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";
- Con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo *stato di emergenza*, in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

- In data 26 agosto 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- In data 28 agosto 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 389, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- In data 1° settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 391, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- In data 6 settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 392, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- In data 13 settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 393, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- In data 19 settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 394, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- L'articolo 6, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, prevede che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane, e vi concorrono gli Enti Pubblici, gli istituti e i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione e organizzazione anche privata. A tal fine, le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- In data 26/10/2016 si sono ripresentate scosse di rilevante entità creando ulteriori situazioni di pericolo e danneggiamenti;
- Ulteriormente in data 30/10/2016 alle ore 7:40 si è assistito ad un evento sismico di eccezionale intensità che ha generato una nuova situazione di emergenza in tutto il territorio comunale;
- Gli eventi sismici in parola hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, nonché danneggiamenti a strutture e

infrastrutture ricadenti nel territorio del Comune di Norcia, di cui diverse ad uso sociale;

- Al fine di venire incontro ai disagi conseguenti agli eventi richiamati, i Lions hanno promosso una raccolta fondi con l'obiettivo di donare al Comune di Norcia una struttura polivalente, denominata "Polo della Cultura Alimentare locale", che ospiti eventi, incontri, manifestazioni, riunioni, esposizioni, fiere e ogni altro genere di attività promosse dal Comune di Norcia, che possano servire a promuovere le eccellenze e le peculiarità del territorio.
- il Club, individuato dalla Convenzione quale Donatore, presenterà al Comune una proposta progettuale per la realizzazione di una struttura permanente polivalente da realizzare in un lotto libero individuato dal comune e attiguo al centro storico. L'edificio avrà una superficie pari a circa 450 mq e si svilupperà su un livello fuori terra. L'edificio potrà in futuro aggregarsi ad altri plessi con destinazioni analoghe. La configurazione del lotto, individuato immediatamente a sud delle mura del centro storico e reso disponibile dal Comune, consente la realizzazione di un impianto centrale che dispone i diversi "padiglioni" a raggiera intorno ad uno spazio vuoto che viene a configurarsi come una piazza di dimensioni molto simili alla vicina piazza principale. La dimensione del lotto consente la realizzazione di un ampio parcheggio, collegato all'attigua strada di collegamento con la statale Spoleto-Norcia tramite due possibili corsie di accesso/uscita. Dal parcheggio è possibile collegarsi direttamente con la piazza centrale su cui si attestano i 4 padiglioni, schermati verso l'esterno da piantumazioni autoctone. La struttura sarà interamente in legno e vetro e risponderà alle normative antisismiche vigenti, e sarà oggetto di apposito progetto approvato dal Comune.
- Il Comune ha individuato un'area idonea, in cui realizzare la succitata struttura permanente polivalente in legno ad uso sociale;
- Si rende necessario definire, attraverso la stipula della presente convenzione ai sensi del citato articolo 6 della legge 225/1992, i rapporti tra le Parti per la realizzazione e la successiva donazione della Struttura Polivalente ad uso Sociale;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 (Oggetto)

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra il Comune e il Donatore, ai fini della realizzazione e della successiva donazione al medesimo Comune, nonché della gestione della struttura permanente ad uso sociale, da ubicare nel Comune di Norcia, Strada Comunale Madonna di Cascia, nell'area individuata catastalmente al foglio 119 part. 581, di proprietà comunale, inserita nella zona "E" del vigente P. di F., di proprietà del Comune, oggetto di scavi alla presenza di archeologi sotto la sorveglianza della Soprintendenza.

2. Dimensioni e precisa ubicazione del modulo saranno contenuti nella proposta progettuale e nel disegno architettonico che sarà predisposto dal donatore.

Articolo 3 (Impegni del Donatore)

1. Il Donatore si impegna, a:

- a) Predisporre tutta la progettazione preliminare ed esecutiva, in accordo con il Comune, della struttura oggetto della presente Convenzione, compresa la parte relativa alle opere di fondazione;
- b) Provvedere alla realizzazione, previa approvazione del progetto da parte di tutti gli Enti preposti e dagli uffici tecnici del Comune, a perfetta regola d'arte, dell'intervento di cui all'art. 2, entro e non oltre il termine di giorni 90 (novanta) solari, salvo imprevisti, a decorrere dalla data di consegna formale dell'area;
- c) Attivarsi tempestivamente e fattivamente, per quanto di propria competenza, ai fini del rilascio delle certificazioni previste dalla normativa vigente ed in particolare la preventiva autorizzazione sismica, per l'esecuzione dei lavori;
- d) Compiere le attività necessarie per la realizzazione delle opere previste dalla presente convenzione, così come descritte nel progetto;
- e) Nominare tutte le figure tecniche necessarie, quali, ad esempio, il progettista, il Direttore dei lavori, il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e il/i Collaudatore/i tecnico/i, per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2;
- f) Disporre, attraverso l'affissione di apposita targa, la riconoscibilità del Donatore quale finanziatore totale dell'intervento indicato all'art. 2;
- g) L'intervento sarà realizzato nel rispetto della procedura autorizzativa indicata dal Comune oggetto d'intervento e dagli Enti preposti seguendo le indicazioni rilasciate dagli Enti stessi in materia di costruzioni. La consegna delle opere e l'inizio dei lavori in cantiere sono subordinati all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per svolgere i lavori ed alla immediata disponibilità dell'area.

Articolo 4 (Impegni del Comune)

Il Comune si impegna a:

- a) Mettere a disposizione del Donatore l'area individuata per l'installazione della struttura, libera da cose e/o persone.
- b) Predisporre tutto il necessario per la realizzazione del cantiere;

- c) Predisporre l'allacciamento alla rete elettrica di adeguata potenza;
- d) Predisporre e ad adottare ogni atto per la fattibilità tecnico-urbanistica dell'intervento programmato, nonché a rilasciare tutte le autorizzazioni, le concessioni e i nulla osta necessari;
- e) Procedere alla presa in carico dei beni e delle opere di cui trattasi, al momento della consegna in tutte le sue parti;
- f) Predisporre idonea segnaletica stradale per garantire la sicurezza dell'area;

Articolo 5

(Durata ed efficacia della convenzione)

1. La validità della presente convenzione è subordinata alla verifica della realizzazione di quanto in essa contenuto nel suo articolato e all'approvazione del progetto esecutivo da parte degli uffici Tecnici del Comune di Norcia.
2. La convenzione cessa a seguito della perfezione della donazione, acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile.
3. La donazione verrà perfezionata con formale atto di donazione una volta completata la realizzazione della struttura. Il valore dei beni donati al Comune di Norcia verrà individuato sulla base del progetto esecutivo.

Articolo 6

(Importo delle opere)

1. L'importo delle opere donate al Comune di Norcia non potrà superare l'importo complessivo di € _____/00), IVA inclusa, che sarà interamente a carico dei Donatori.

Articolo 7

(Foro competente)

1. Eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione, non definibili in via stragiudiziale, saranno deferite al Giudice Ordinario del Foro di Spoleto.

Articolo 8

(Norme di rinvio)

1. Per quanto non previsto nella convenzione o non disciplinato dalla legge o dalle relative norme di attuazione, si applicano le disposizioni del codice civile.

FIRME

Per il Comune

DONATORE

Nicola Alemanno

DONATORE

SINDACO

DONATORE